

La Nuova Caledonia vieta le estrazioni in acque profonde per proteggere l'oceano

La Nuova Caledonia ha approvato un'importante moratoria sull'attività mineraria in acque profonde, imponendo un divieto di 50 anni su qualsiasi esplorazione o sfruttamento nella sua vasta zona economica esclusiva, che si estende per oltre 1,3 milioni di chilometri quadrati nel cuore del Pacifico. La misura, votata dal Congresso locale, entra in gioco per tutelare la biodiversità marina in un momento in cui l'estrazione sottomarina appare sempre più al centro degli interessi strategici ed economici globali.

«È una scelta di responsabilità verso il nostro ambiente, la nostra sovranità e le gener...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

**ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)